



Al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

VISTI gli articoli 9 e 41 della Costituzione;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026, adottato con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 31 gennaio 2024, n. 40, modificato con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 31 dicembre 2024, n. 459;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l'on. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1993, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 9 del 13 gennaio 1994 con il quale è stato istituito l'Ente Parco Nazionale del Pollino;

VISTO, in particolare, l'art. 9, comma 3, della citata legge n. 394 del 1991, il quale stabilisce che il Presidente dell'Ente Parco Nazionale è nominato con decreto del Ministro dell'ambiente, d'intesa con i Presidenti delle Regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco nazionale;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 371 del 10 settembre 2021 con il quale è stato nominato il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Pollino;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 8 del 30 marzo 2022 avente ad oggetto la presa d'atto della cessazione dalla carica di direttore dell'ente del dr. Giuseppe Melfi e l'approvazione dell'avviso pubblico per la individuazione di una rosa di tre nominativi da sottoporre al Ministro della

transizione ecologica per gli adempimenti di cui all'art. 9, c. 11, legge 394/1991;

VISTA la nota prot. n. 53540 del 2 maggio 2022 con la quale la competente ex Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare ha vistato favorevolmente la delibera n. 8 del 30 marzo 2022 ed il relativo avviso;

VISTA la delibera del Presidente dell'Ente parco nazionale del Pollino n. 1 del 16 maggio 2022, avente ad oggetto: *“Rettifica e integrazione avviso pubblico per la individuazione di tre nominativi da sottoporre al Ministro della Transizione Ecologica per il conferimento dell'incarico di direttore dell'EPNP, ai sensi dell'art. 9, c. 11 della legge 394/91 e ss.mm. e ii. di cui alla delibera di cd n. 8/2022”* con la quale è stata integrata e modificata la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 8 del 30 marzo 2022;

VISTA la nota prot. n. 69297 del 2.6.2022 con la quale la competente ex Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare ha vistato favorevolmente la delibera del Presidente dell'Ente Parco del Pollino n. 1 del 16/05/2022 ed il relativo avviso;

VISTA la nota prot. n. 106257 del 2 settembre 2022, con la quale, la competente ex Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare, validando l'attribuzione dell'incarico di direttore ff al Dott. Valicenti, richiedeva informazioni all'Ente Parco del Pollino in merito allo stato della procedura di individuazione di tre nominativi da sottoporre al Ministro della transizione ecologica per il conferimento dell'incarico di direttore dell'Ente Parco Nazionale del Pollino;

VISTA la nota assunta a prot. n. 131230 del 21 ottobre 2022 con cui l'Ente Parco ha fornito elementi di riscontro significando che erano intercorse due riunioni del Consiglio Direttivo nelle date del 29 settembre 2022 e del 21 ottobre 2022;

VISTA la nota prot. n. 11498 del 26 gennaio 2023 con cui la competente ex Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare, validando l'attribuzione dell'incarico di direttore ff al Dott. Valicenti, richiedeva nuovamente informazioni all'Ente Parco del Pollino in merito allo stato della procedura di individuazione di tre nominativi da sottoporre al Ministro della transizione ecologica per il conferimento dell'incarico di direttore dell'Ente Parco Nazionale del Pollino;

VISTA la nota prot. n. 140471 del 5 settembre 2023 con la quale la competente ex Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare tornava a richiedere informazioni all'Ente Parco del Pollino in merito allo stato della procedura di individuazione di tre nominativi da sottoporre al Ministro della transizione ecologica per il conferimento dell'incarico di direttore dell'Ente Parco Nazionale del Pollino, essendo trascorsi otto mesi dalla precedente richiesta, rimasta priva di riscontro;

VISTA la nota assunta a prot. 147718 del 18 settembre 2023 con cui l'Ente Parco ha rappresentato che i lavori del Consiglio Direttivo erano proseguiti sino ai primi di marzo 2023 e che a seguito delle dimissioni del consigliere Fabio Annunziata e della decadenza del presidente dell'Ente, Domenico Pappaterra, il Consiglio Direttivo aveva interrotto i lavori ritenendo opportuno attendere la nomina del nuovo Presidente e la sostituzione del consigliere dimissionario da parte del Ministero;

VISTA la nota prot. n. 155364 del 29 settembre 2023 con la quale la competente ex Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare, nel rammentare che l'obbligo di conclusione della procedura è stabilito dall'art. 2 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., chiedeva di riattivare immediatamente la procedura di selezione della terna di nominativi da proporre al Sig. Ministro per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ente;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 30 del 30 novembre 2023 avente ad oggetto *“Formulazione della terna di candidati a Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Pollino da sottoporre al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica per la nomina di Direttore del Parco, ai sensi dell'art. 9, c. 11, legge 394/1991”* con la quale sono stati indicati i nominativi dei candidati Di Martino, La Rosa e Valicenti;

VISTA la nota prot. n. 203179 del 12 dicembre 2023 con la quale la competente ex Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare ha sospeso la deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 30 del 30 novembre 2023, nelle more dell'acquisizione della relazione istruttoria resa dal responsabile del procedimento nonché delle copie dei verbali di cui alle riunioni del Consiglio Direttivo del 29 settembre 2022, del 22 ottobre 2022, del 20 ottobre 2023 e del 14 novembre 2023;

VISTA la nota prot. n. 100 del 15 dicembre 2023 con la quale l'Ente Parco ha trasmesso la relazione istruttoria resa dal responsabile del procedimento nonché copia dei verbali di cui alle riunioni del Consiglio Direttivo del 29 settembre 2022, del 22 ottobre 2022, del 20 ottobre 2023 e del 14 novembre 2023;

VISTA la nota prot. n. 212170 del 27 dicembre 2023 con la quale la competente ex Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare ha chiesto ulteriori chiarimenti in relazione alla deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 30 del 30 novembre 2023 e, nello specifico, in relazione al percorso logico – motivazionale che aveva portato alla formazione della terna, in quanto non desumibile dal verbale del 14 novembre 2023;

VISTA la nota prot. n. 576 del 19 gennaio 2024 con la quale l'Ente Parco ha fornito chiarimenti in ordine all'applicazione dei principi che hanno portato all'individuazione della terna;

VISTA la nota prot. n. 30167 del 16 febbraio 2024 con la quale la competente ex Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare ha ritenuto illegittima e, di conseguenza, annullato la deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 30 del 30 novembre 2023 avente ad oggetto *“Formulazione della terna di candidati a Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Pollino da sottoporre al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica per la nomina di Direttore del Parco, ai sensi dell'art. 9, c. 11, legge 394/1991”*, rilevando l'evidente carenza di una completa istruttoria e di una adeguata motivazione dell'individuazione della terna di candidati;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 16 del 15 aprile 2024 avente ad oggetto *“Procedura di formulazione della terna di candidati a Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Pollino da sottoporre al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica per la nomina di Direttore del Parco, ai sensi dell'art. 9, c. 11, legge 394/1991; presa d'atto nota MASE PNM_01-5666_2024-0001 e provvedimenti consequenziali”* con la quale, a seguito delle riunioni del Consiglio Direttivo in data 5 aprile 2024 ed in data 15 aprile 2024, è stata individuata e trasmessa la medesima terna della precedente deliberazione annullata, con l'indicazione dei nominativi dei candidati Di Martino, La Rosa e Valicenti;

VISTA la nota prot. n. 102190 del 3 giugno 2024 con la quale la competente ex Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare ha ritenuto illegittima e, di conseguenza annullato anche la deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 16 del 15 aprile 2024 avente ad oggetto *“Formulazione della terna di candidati a Direttore dell'Ente Parco Nazionale”*, rilevando la violazione della *lex specialis* costituita dal bando di selezione nonché l'eccesso di potere sotto il profilo dell'illogicità, irragionevolezza, difetto di istruttoria, inosservanza di circolari e sviamento;

CONSIDERATO, in relazione alla mancanza del Direttore del Parco, che la rinuncia dell'ultimo direttore dell'Ente Parco Nazionale del Pollino dottor Giuseppe Melfi è intervenuta nel marzo 2022 e che la procedura di nomina del nuovo direttore, avviata inizialmente nel medesimo mese di marzo 2022 non è stata portata a compimento, in ragione dell'annullamento da parte del Ministero di due distinti e successivi atti deliberativi del Parco relativi all'individuazione della terna di nominativi da sottoporre al Ministro, a causa di gravissime illegittimità e carenze;

RILEVATA la chiara responsabilità degli organi dell'Ente Parco Nazionale del Pollino relativamente alla mancanza della figura del direttore dal marzo 2022, sia per l'irragionevole sospensione *de facto* operata dal Consiglio direttivo dal marzo 2023 al dicembre 2023 sia per le illegittimità presenti nella procedura di selezione della terna di nominativi che hanno costretto il MASE ad intervenire con l'annullamento della deliberazione n. 30 del 30 novembre 2023 e della deliberazione

n. 16 del 15 aprile 2024, sia infine per la situazione di inerzia protrattasi da giugno 2024 sino ad oggi;

CONSIDERATO che le deliberazioni n. 30 del 30 novembre 2023 e n. 16 del 15 aprile 2024 dell'Ente Parco Nazionale del Pollino sono state oggetto di due istanze di annullamento in autotutela da parte di uno dei candidati e che anche l'intera procedura è stata oggetto di una ulteriore istanza di annullamento in autotutela da parte del legale di un altro candidato;

RILEVATO che, a distanza di tre anni dall'adozione del bando, l'Ente Parco Nazionale del Pollino non è giunto alla conclusione positiva della procedura ed alla formulazione della terna, ricorrendo dal giugno 2022 alla figura del direttore f.f., senza peraltro applicare, se non dopo esplicita richiesta del Ministero vigilante, il criterio della rotazione dell'incarico tra il personale;

RILEVATO che l'Ente Parco Nazionale del Pollino, a seguito dell'annullamento della deliberazione n. 16 del 15 aprile 2024 intervenuta con la nota prot. n. 102190 del 3 giugno 2024, non ha adottato alcun atto successivo, né di annullamento in autotutela né di conclusione della procedura, protraendo una illegittima inerzia, agendo in palese violazione dell'obbligo di conclusione dei procedimenti stabilito dall'art. 2 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che gli annullamenti, in sede di vigilanza, da parte del Ministero delle deliberazioni adottate dall'Ente Parco Nazionale del Pollino, a causa delle criticità presenti nelle procedure di valutazione nonché la successiva inerzia del Consiglio Direttivo, denotano una chiara inadeguatezza negli atti deliberativi, di indirizzo e di programmazione, che si manifesta lungo i vari passaggi dell'intero iter procedimentale, evidenziando incontrovertibili criticità nell'attività amministrativa dell'ente;

RILEVATO che i suddetti provvedimenti e, di conseguenza, l'intera attività amministrativa posta in essere dal Presidente facente funzioni e dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco non sono sorretti dai necessari presupposti di rispetto dei principi del buon andamento dell'azione amministrativa;

CONSIDERATA, per l'effetto, la necessità di modificare la *governance* dell'Ente Parco Nazionale de Pollino onde assicurarne il regolare funzionamento dell'ente consentendo allo stesso di ricondurre a legittimità l'azione amministrativa e consentire il perseguimento dei propri obiettivi istituzionali in maniera adeguata e compiuta;

CONSIDERATO che il potere di commissariamento costituisce attuazione di un principio generale applicabile a tutti gli enti pubblici ed è connaturato alla funzione di vigilanza, intesa nel suo complesso ad assicurare il raggiungimento delle finalità di legge e statutarie dell'ente e, dunque, comprensiva non solo la possibilità di eliminare eventuali irregolarità amministrativo contabili riscontrate nelle varie gestioni, ma anche di rimuovere ogni fattore che ostacoli il corretto funzionamento dell'ente vigilato o impedisca il raggiungimento delle suddette finalità;

VISTA la sopravvenienza di motivi di interesse pubblico e, per l'effetto, della sussistenza di un interesse concreto e attuale di procedere alla revoca dell'incarico conferito al Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Pollino, in attuazione del potere di vigilanza e controllo previsto dagli articoli 9 e 21 della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

RILEVATO infine che il conferimento dell'incarico di componente del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, così come quello di Presidente di Ente Parco, è di natura fiduciaria per il quale, per giurisprudenza consolidata, non si richiede comunque una valutazione in ordine all'attualità dell'interesse pubblico alla sua revoca, posto che detto atto, così come il provvedimento di conferimento dell'incarico, può basarsi sulle più ampie valutazioni di opportunità politico-amministrativa rimesse all'organo politico, specie se idonee a ripercuotersi sul rapporto fiduciario;

RITENUTO necessario ed indispensabile procedere al commissariamento dell'Ente Parco Nazionale del Pollino al fine di assicurare il regolare funzionamento dell'ente e il perseguimento degli obiettivi istituzionali cui il Parco è preposto;

RITENUTO, altresì, di sciogliere il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Pollino,

nominato con il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 371 del 10 settembre 2021;

CONSIDERATI i tempi tecnici per il proseguimento e il perfezionamento dell'iter di nomina della nuova *governance*, da effettuare ai sensi dell'art. 9 della legge n. 394 del 1991 e la necessità di assicurare la continuità amministrativa e la corretta funzionalità dell'Ente Parco Nazionale del Pollino;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere all'individuazione ed alla nomina di un Commissario straordinario dell'Ente Parco Nazionale del Pollino;

VISTO il *curriculum vitae* ed il profilo professionale del dottor Luigi Lirangi;

RITENUTO pertanto il profilo del dottor Luigi Lirangi coerente con il mandato da conferire, poiché in grado di realizzare correttamente l'interesse pubblico e le esigenze dell'Ente Parco nazionale del Pollino;

VISTA l'autodichiarazione di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, sottoscritta dall'interessato ed acquisita la certificazione a comprova;

RITENUTO, pertanto, di nominare il dott. Luigi Lirangi con funzione di Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale del Pollino;

DECRETA

Articolo 1 (Scioglimento Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Pollino, nominato con il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 371 del 10 settembre 2021 per la durata di 5 anni con scadenza il 10.09.2026, è sciolto con effetto dalla data di adozione del presente decreto.
2. Il suddetto decreto del Ministro della transizione ecologica è revocato con effetto dalla data di adozione del presente decreto.

Articolo 2 (Nomina Commissario Straordinario)

1. Il dottor Luigi Lirangi è nominato Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale del Pollino e investito, per la durata di sei mesi e, comunque, non oltre la nomina degli organi dell'Ente Parco medesimo, delle funzioni riservate dalla vigente disciplina normativa al Presidente e al Consiglio Direttivo del Parco.
2. Al Commissario Straordinario spettano le indennità previste per il Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Pollino, nonché il rimborso, in conformità a quanto prescritto dalle norme vigenti in materia, delle spese di trasporto, vitto e alloggio sostenute per l'esercizio della funzione commissariale e le stesse sono a carico dell'Ente Parco Nazionale del Pollino.
3. La durata della nomina di cui al precedente comma 1 potrà essere prorogata, ove alla scadenza del periodo ivi indicata, non risulti concluso il procedimento preordinato all'insediamento del Presidente e del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco.

Gilberto Pichetto Fratin



GILBERTO
PICHETTO FRATIN
Ministero
dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica
MINISTRO
07.03.2025 18:15:16
GMT+02:00